Tester 20k - tester - Fisica

Miselco s.n.c.

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00225/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00225/

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 225

Codice scheda: ST110-00225

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00634302

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

ALTRI CODICI

Altro codice: STS/MNST

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: tester

Tipologia: a raddrizzatore

Parti e/o accessori: tre astucci in plastica, un tester contiene una coppia di puntali, un altro il manuale di istruzioni per l'uso

Denominazione: tester 20k

QUANTITA'

Numero: 3

CATEGORIA

Categoria principale: Fisica

Altra categoria: Elettricità e Magnetismo

Altra categoria: Industria elettronica ed elettrotecnica

Parole chiave: Strumenti di misura

Parole chiave: Elettrotecnica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Denominazione spazio viabilistico: Via Olona, 6 bis

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 4]

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 11233

Riferimento alla parte
la stima di compilazione dell'inventario mobili e attrezzi si riferisce ad ogni tester
la stima patrimoniale si riferisce ai tre tester complessivamente

INVENTARIO [2 / 4]

Denominazione: Registro inventario mobili e attrezzi

Data: 1953-

Numero: 3066

Riferimento alla parte: il numero di inventario del registro mobili e attrezzi si riferisce ad uno solo dei tre tester

INVENTARIO [3 / 4]

Denominazione: Registro inventario mobili e attrezzi

Data: 1953-

Numero: 3065

Riferimento alla parte: il numero di inventario del registro mobili e attrezzi si riferisce ad uno solo dei tre tester

INVENTARIO [4 / 4]

Denominazione: Registro inventario mobili e attrezzi

Data: 1953-

Numero: 3067

Riferimento alla parte: il numero di inventario del registro mobili e attrezzi si riferisce ad uno solo dei tre tester

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 513415,36464

PUNTO|Coordinata Y: 5034172,1448

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1977

Validità: ca.

A: 1977

Validità: ca.

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ruolo: costruttore

Autore/Nome scelto: Miselco s.n.c.

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XX seconda metà

Codice scheda autore: ST110-00179

Sigla per citazione: 91100008

Motivazione dell’attribuzione: marchio

DATI TECNICI

Materia e tecnica: plastica

Materia e tecnica: metallo

MISURE [1 / 3]

Unità: cm

Altezza: 5

Larghezza: 14

Lunghezza: 14

Specifiche: dimensioni dell'astuccio

Validità: ca.

MISURE [2 / 3]

Unità: cm

Altezza: 4

Larghezza: 13

Lunghezza: 11

Specifiche: dimensioni dello strumento

Validità: ca.

MISURE [3 / 3]

Unità: kOhm/V

Specifiche: sensibilità, KOhm/V, 20

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto
Ciascuno di questi tester è dotato di un astuccio in plastica nera che contiene lo strumento di misura, una coppia di puntali (mancante in due casi) e un manuale di istruzioni per l'uso (mancante in due casi). Ciascun tester è di forma parallelepipeda e presenta, sulla faccia superiore, il quadrante con le scale di lettura delle misure, un commutatore rotante per la selezione della portata richiesta, un deviatore a slitta per la selezione della tipologia del segnale.
Sono presenti cinque scale di lettura. Una scala non lineare, di colore nero, per le misure di resistenza (da 0 a 10 KOhm); una scala, di colore nero, per misure di corrente continua, tensione continua e alternata (con scala graduata da 0 a 100 per le correnti e da 0 a 30 per le tensioni, che permette misure diverse a seconda della portata stabilita) e per misure di uscita in V BF (da 10 a 1000); una scala di colore rosso per misure di corrente alternata (fino ad 1A); una scala rossa e nera che permette misure di tensione in uscita in dB (lato in rosso, da -10 a +21) e misure di capacità (lato in nero, da 0,1 a 10µF).
Il commutatore rotante permette di selezionare la portata: da 100mV a 1000V, da 50µA a 10A, da 10µF a 10.000µF (posizionandolo rispettivamente su x1Ohm, x1KOhm).
Il deviatore presenta tre posizioni possibili: misure di grandezze continue (=), misure di grandezze alternate (~), misure di resistenze e capacità (Ohm).
Lateralmente è inserita una rotella per il posizionamento a zero dell'indice dello strumento.
Superiormente sono posizionate le boccole per i collegamenti dei puntali: una per la messa a terra, una per le misure con portata 10A, l'altra per i collegamenti nelle altre combinazioni possibili (altre portate, misure di uscita e di resistenze e capacità).
Per le misure di resistenza è necessario inserire due pile da 1,5V.

Funzione
Misure di corrente e tensione continua, misure di corrente e tensione alternata, misure di uscita, misure di resistenza, misure di capacità con metodo balistico.

Modalità d'uso
Per il posizionamento delle spine nelle boccole, del deviatore e del commutatore, per le diverse tipologie di misura si veda il manuale di istruzioni in allegato alla scheda. (vedere Fonti e Documenti, campo FNTL)

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su placca in metallo

Tipo di caratteri: minuscolo/ numeri

Posizione: frontale, su ogni tester

Trascrizione: tester 20k

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: sul quadrante di misura

Trascrizione: MADE IN ITALY

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione e stampa su targhetta in metallo verde

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: verso di uno dei tester

Trascrizione: MUSEO SCIENZA
3066
MILANO

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 3]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Miselco s.n.c.

Quantità: 3

Posizione: frontale

Descrizione: miselco

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 3]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Miselco s.n.c.

Quantità: 3

Posizione: sul quadrante di misura

Descrizione: scritta MISELCO con la lettera M che si allunga in una sottolineatura del resto della parola

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [3 / 3]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Miselco s.n.c.

Quantità: 4

Posizione: sull'astuccio e sul manuale di istruzioni

Descrizione: MISELCO

Notizie storico-critiche
Questo dispositivo faceva probabilmente parte del materiale in dotazione al "Centro di Fisica Sperimentale" dell'allora denominato "Museo della Scienza e Tecnica Leonardo da Vinci" di Milano.
L'idea del Centro di Fisica nacque contestualmente alla nascita del Museo: l'allestimento prevedeva una sezione di Fisica con scopi didattici che contenesse esperimenti in atto, a disposizione permanente del visitatore. Ma la visione di un evento all'interno di una vetrina non era sufficiente: iniziò così la raccolta di strumenti ed accessori moderni per realizzare esperimenti che potessero essere effettuati direttamente dall'utente.
Da subito questa attività sperimentale attirò l'attenzione di funzionari ministeriali ed insegnanti.
Nel frattempo, nel 1955, nel nuovo edificio del Museo, detto Monumentale, vennero collocati le aule, i laboratori, gli impianti, le officine, le sale studio, necessari per ospitare il nascente Centro di Fisica Sperimentale.
Nello stesso anno venne organizzato il primo corso per insegnanti degli Istituti Tecnici, organizzato dal prof. Tommaso Collodi, già Ispettore Centrale P.I. ed allora Direttore Didattico Nazionale per l'Istruzione Tecnica.

I risultati furono così soddisfacenti che anche i Licei e gli Istituti Magistrali cominciarono ad organizzarne per i loro professori.
Oltre alla qualità delle attività offerte, quest'iniziativa si inseriva in un contesto di difficoltà legate alla fine della Guerra , di povertà dei gabinetti scolastici, di scarsa preparazione di molti insegnanti.
Il Museo offriva alla Scuola uno strumento efficace ed immediato per risalire la china.
I corsi di aggiornamento dei professori, inizialmente della durata di sei giorni, divennero ben presto di dieci/quindici giorni e comprendevano: un gruppo di conferenze tenute da professori universitari o esperti qualificati, lezioni sperimentali, esercitazioni individuali o in piccoli gruppi, lezioni a livello secondario tenute dagli stessi partecipanti, proiezioni di materiale sul tema, visite d'istruzione.
Fin dall'inizio molte scuole cominciarono ad affluire al centro di Fisica con i loro studenti per assistere a lezioni sperimentali.
Il prestigio del Museo e del suo Centro di Fisica ebbero autorevolissimi riconoscimenti anche in campo internazionale soprattutto attraverso l'O.C.D.E. (Organisation de Coopération et de Développement Economique) che riconosceva l'importanza dell'insegnamento scientifico e promuoveva nuovi metodi d'insegnamento e di sperimentazione.
Altre due importanti iniziative si affiancarono, a metà degli anni sessanta, alle attività del Centro di Fisica: la creazione di una mostra permanente di materiale scientifico-didattico (realizzata con materiali forniti dalle ditte costruttrici) e la nascita di una biblioteca di consultazione specializzata riguardante l'insegnamento della Fisica a livello secondario.
Il Centro di Fisica, fiore all'occhiello del Museo, è rimasto in funzione fino al 1984.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: uno dei tester presenta il pannello frontale scollato dal telaio dello strumento

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: G.B.C.

Data acquisizione: 1977

Luogo acquisizione: MI/ Milano

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Indirizzo: Via San Vittore, 21 - 20123 Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2008/08/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 11233_01

Percorso relativo del file: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file: 11233_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2008/08/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 11233_02

Percorso relativo del file: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file: 11233_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ranon, Simona

Data: 2008/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 11233

Note: foto dei due strumenti

Percorso relativo del file: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file: 11233.JPG

IMMAGINI DATABASE [1 / 3]

Path dell'immagine originale: ST110

Nome file dell'immagine originale: 11233_01.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 3]

Path dell'immagine originale: ST110

Nome file dell'immagine originale: 11233_02.jpg

IMMAGINI DATABASE [3 / 3]

Descrizione immagine: foto dei due strumenti

Path dell'immagine originale: ST110

Nome file dell'immagine originale: 11233.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione allegata

Tipo: manuale istruzioni

Denominazione: Manuale di istruzioni per l'uso

Data: 1977

Nome dell'archivio: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Posizione: 11233

Codice identificativo: MNST11233

Percorso relativo del file: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE ALTRA\ST110_altra

Nome del file: 11233_istruzioni.pdf

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: bene di proprietà privata

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2008

Nome [1 / 2]: Ranon, Simona

Nome [2 / 2]: Reduzzi, Luca

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2022/01/12

Ultima modifica scheda - ora: 10.21

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2022/02/03

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2021/03/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 02.00